

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE), INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO N. 26/2021) PUBBLICATO il 14.5.2021

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 11.6.2021, alle ore 11.00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale del 8.6.2021 prot. N. 0000535 nelle persone di:

- | | |
|-----------------------------------|---|
| - Prof.sa Anna Maria Poggi | Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico
presso l'Università di Torino |
| - Prof. Tomaso Francesco Giupponi | Ordinario di Diritto costituzionale
presso l'Università di Bologna |
| - Prof. Filippo Pizzolato | Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico
presso l'Università di Padova |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione, per motivi organizzativi, individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e ne dà comunicazione all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- | | |
|-----------------------------------|---|
| - Prof. Tomaso Francesco Giupponi | Ordinario di Diritto costituzionale
presso l'Università di Bologna
PRESIDENTE |
| - Prof.ssa Anna Maria Poggi | Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico
presso l'Università di Torino |
| - Prof. Filippo Pizzolato | Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico
presso l'Università di Padova
SEGRETARIO |



La Commissione prende visione del **Decreto Direttoriale n. 462 del 14.5.2021** "Procedura valutativa per il reclutamento di posti di 1 (UN) professore di prima fascia mediante chiamata di cui all'art. 24 comma 6 della L. 240/10", del **D.R. nr. 569/2020 prot. nr. 152689 del 16/07/2020** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui agli artt. 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1).

La valutazione è volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, pertanto la commissione stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei candidati:

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva;
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 14.6.2021, alle ore 9.00 in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

La riunione si chiude alle 11.30.

Li, 11 giugno 2021

IL PRESIDENTE

Prof. Tomaso Francesco Giupponi

I COMPONENTI

Prof.ssa Anna Maria Poggi

Prof. Filippo Pizzolato (con funzioni anche di segretario verbalizzante)



ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE), INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO N. 26/2021) PUBBLICATO il 14.5.2021

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Tomaso Francesco Giupponi, professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Bologna nato a Bologna il 3/11/1973, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe con delibera dipartimentale del 8.6.2021 prot. N. 0000535, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

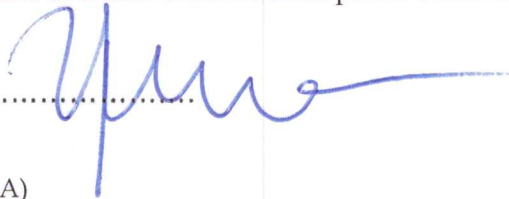
- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
11.6.2021

Prof. Tomaso Francesco Giupponi
Ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Bologna

.....


(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

Allegato 1 AL VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE), INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO N. 26/2021) PUBBLICATO il 14.5.2021

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Tomaso Francesco Giupponi, ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Bologna, nato a Bologna il 3/11/1973, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe con delibera dipartimentale del 8.6.2021 prot. N. 0000535, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

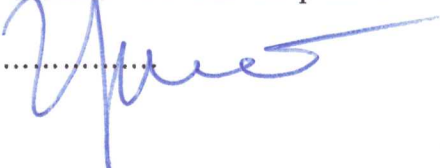
dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta col candidato così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, col candidato, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, col candidato, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, col candidato, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;
- X Che non sussistono, col candidato, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, col candidato, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
14.6.2021

Prof. Tomaso Francesco Giupponi,
Ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Bologna

.....


(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA
MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 6, legge 240/10

SETTORE CONCURSUALE **12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**

DIPARTIMENTO DI **GIURISPRUDENZA – SEDE DI MODENA**

BANDITA CON **DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO
N. 26/2021), PUBBLICATO il 14.5.2021**

IL SOTTOSCRITTO PROF. TOMASO FRANCESCO GIUPPONI, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI
AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI
VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

14.6.2021

FIRMA

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'T. Giupponi', written over the word 'FIRMA'.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA
MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 6, legge 240/10

SETTORE CONCURSUALE **12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**

DIPARTIMENTO DI **GIURISPRUDENZA – SEDE DI MODENA**

BANDITA CON **DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO
N. 26/2021), PUBBLICATO il 14.5.2021**

LA SOTTOSCRITTA PROF. ANNAMARIA POGGI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER
PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2° RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI
VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

14.6.2021



Allegato 1 AL VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCURSALE 12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE), INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO N. 26/2021) PUBBLICATO il 14.5.2021

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Filippo Pizzolato, ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Padova, nato a Bergamo il 23.11.1970 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe con delibera dipartimentale del 8.6.2021 prot. N. 0000535, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta col candidato così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, col candidato, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

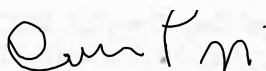
X Che non sussistono, col candidato, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

X Che non sussiste, col candidato, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;

X Che non sussistono, col candidato, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, col candidato, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
14.6.2021



(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA
MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 6, legge 240/10

SETTORE CONCURSUALE **12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**

DIPARTIMENTO DI **GIURISPRUDENZA – SEDE DI MODENA**

BANDITA CON **DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO
N. 26/2021), PUBBLICATO il 14.5.2021**

IL SOTTOSCRITTO PROF. FILIPPO PIZZOLATO, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER
PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2° RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI
VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

14.6.2021

FIRMA



Allegato 1 AL VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE), INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO N. 26/2021) PUBBLICATO il 14.5.2021

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Filippo Pizzolato, ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Padova, nato a Bergamo il 23.11.1970 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe con delibera dipartimentale del 8.6.2021 prot. N. 0000535, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta col candidato così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, col candidato, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, col candidato, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

X Che non sussiste, col candidato, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;

X Che non sussistono, col candidato, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, col candidato, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
14.6.2021

Prof. Filippo Pizzolato,
Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Padova

.....


(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi

del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."



VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE), INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO N. 26/2021) PUBBLICATO il 14.5.2021

Il giorno 14.6.2021 alle ore 9.00 in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale del 8.6.2021 prot. N. 0000535 nelle persone di:

- | | |
|-----------------------------------|--|
| - Prof. Tomaso Francesco Giupponi | Ordinario di Diritto Costituzionale
presso l'Università di Bologna;
PRESIDENTE |
| - Prof.ssa Anna Maria Poggi | Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico
presso l'Università di Torino; |
| - Prof. Filippo Pizzolato | Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico
SEGRETARIO |

In apertura di seduta, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati e delle relative domande. Risulta presentata la domanda del Professor Federico Pedrini

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed il candidato non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La Commissione formula per il candidato i seguenti giudizi, individuali e collegiale, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella precedente seduta:

Giudizio individuale di Tomaso Francesco Giupponi:

Federico Pedrini, Professore associato di Diritto costituzionale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia dal 2015, ha conseguito l'abilitazione come Professore ordinario di Diritto costituzionale nel 2020. Presenta un *curriculum* da cui emerge un percorso di studio e ricerca pienamente coerente con le tematiche di Diritto costituzionale (Dottorato di ricerca, Borse di studio post-doc, Assegni di ricerca). La sua produzione scientifica, pienamente coerente con il SSD di cui al bando e che denota continuità di impegno e varietà di interessi, spazia dallo studio delle fonti a quello dei diritti di libertà, non trascurando i rapporti istituzionali e la giustizia costituzionale. In particolare, ai fini della presente procedura, presenta tre studi monografici e nove tra saggi, articoli e note, la cui collocazione editoriale è quasi sempre eccellente e di sicura diffusione. Tra le pubblicazioni presentate assumono particolare rilievo le 3 monografie (Principi costituzionali in tema di consumo, 2010; Le "clausole generali". Profili teorici e aspetti costituzionali, 2014; Consumo, risparmio, finanza. Un'analisi costituzionale, 2019), in cui affronta, con padronanza dei temi trattati, rigore metodologico e letture spesso originali, questioni non sempre arate dalla dottrina costituzionalistica, ma di sicuro rilievo scientifico (come la Costituzione economica, il c.d. rapporto di consumo e le clausole generali). Dalla complessiva produzione scientifica prodotta emerge il profilo di uno studioso che affianca notevoli capacità analitiche e ricostruttive ad una rara sensibilità teorica, che consentono di raggiungere esiti senz'altro

innovativi. La piena maturità scientifica è confermata anche alla luce degli ulteriori titoli presentati (tutti pienamente coerenti con il SSD di cui al bando), che fanno emergere una significativa esperienza di ricerca all'estero in sedi universitarie di eccellenza (Freie Universität di Berlino), la partecipazione a diversi progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale (PRIN), il coinvolgimento nel Comitato editoriale di una Rivista di eccellenza (Lo Stato), oltre che un'assidua attività seminariale e convegnistica, parallelamente ad una continua attività didattica (Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto pubblico, Diritto regionale, Diritto dell'informazione, Teoria dell'interpretazione). Per questi motivi si ritiene che Federico Pedrini abbia raggiunto la piena maturità scientifica, e possieda pienamente le qualità necessarie a ricoprire il ruolo di Professore di prima fascia per il SSD IUS/08 (Diritto costituzionale).

Giudizio individuale di Anna Maria Poggi:

Il prof. Federico Pedrini è professore associato di Diritto Costituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia dal 31.10.2015. Il 9 gennaio 2020 ha conseguito l'abilitazione come Professore di prima fascia in Diritto Costituzionale. Ai fini della presente procedura presenta 12 pubblicazioni, tra cui 3 ampie monografie e 5 saggi assai corposi. Quanto alle monografie va anzitutto rilevata la cadenza temporale (2010, 2014 e 2019) segno di una produzione non solo costante ma altresì connotata da ampio respiro di analisi e di approfondimento teorico. La prima di esse, *Principi costituzionali in tema di consumo*, Bologna, Libreria Bonomo Editrice, 2010 costituisce uno studio su un tema non particolarmente arato negli studi di diritto costituzionale ma di indubbio rilievo rispetto alla c.d. Costituzione economica e rispetto al quale il candidato formula tesi originali. La seconda monografia, *Le "clausole generali". Profili teorici e aspetti costituzionali*, Bologna, (prima ristampa riveduta e corretta, 2014) costituisce uno studio di alto rilievo teorico volto a ricostruire il contenuto e la rilevanza per il diritto costituzionale delle innumerevoli clausole generali e la loro valenza ai fini dell'interpretazione. Infine la terza e più recente monografia (*Consumo, risparmio, finanza. Un'analisi costituzionale*, Torino, Giappichelli, 2019) mette in relazione tre aspetti che raramente erano stati letti in maniera sistematica allo scopo, anche questo originale, di tentarne una ricostruzione unitaria alla luce della frammentarietà della normativa dell'Unione europea. Dai lavori monografici emerge il tratto di uno studioso assai incline alla speculazione teorica e alla ricerca in terreni che richiedono la padronanza di una pluralità di strumenti. Gli esiti sono indubbiamente originali. La produzione "minore" comprende ampi saggi (*Note preliminari ad uno studio sui diritti costituzionali economici*, in *Forum di Quaderni costituzionali*, 2010; *Santi Romano e l'interpretazione giuridica. Appunti per una riflessione sul "metodo" nel diritto pubblico*, in *Jura Gentium*, XV (2018), 2; *Le ordinanze contingibili e urgenti della Protezione civile fra la sistematica degli atti normativi e la recente prassi governativa*, in *AA.VV., La prassi e gli organi costituzionali*, a cura di A. Barbera e T.F. Giupponi Bologna, Bononia University Press, 2008; *Contro "le clausole generali" (sans phrase). precauzioni per l'uso d'una categoria dottrinale ancora troppo vaga*, in *Rivista AIC*, 3/2017), di cui alcuni su temi diversi da quelli affrontati nelle monografie ed altri che, pur partendo dagli stessi terreni, ne esplorano angolature diverse. Dall'esame della produzione scientifica emerge la personalità di uno studioso che ha raggiunto la piena maturità scientifica e che con i propri lavori ha contribuito in maniera originale allo sviluppo dei settori di interesse.

Giudizio individuale di Filippo Pizzolato:

La produzione scientifica di Federico Pedrini, dal 2015 Professore associato di Diritto Costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, è, anche in relazione all'età accademica, molto solida e ricca. Presenta ben tre monografie, complessivamente di buona collocazione scientifica. La monografia 4 ("Principi costituzionali in tema di consumo") e la monografia 10 ("Consumo, risparmio, finanza. Un'analisi costituzionale") presentano alcuni ambiti tematici di intersezione e affrontano, con rigore di metodo e precisione di riferimenti, tematiche spesso trascurate dai cultori del diritto costituzionale. In particolare, lo studio della rilevanza costituzionale del consumo e del risparmio è affrontato - specialmente nella monografia del 2019 - con sicurezza di metodo e ottimo grado di approfondimento, con risultati

interpretativi rilevanti. I saggi pubblicati in rivista toccano temi differenti e importanti; inoltre, sono tutti ospitati in un'eccellente collocazione editoriale e rappresentano studi solidi, documentati e originali. In particolare, si apprezza del candidato la capacità di tenere insieme l'attenzione metodologica alle categorie giuridico-costituzionali (che spicca nel dialogo-intervista con Paolo Grossi, nello scritto sul metodo di Santi Romano e nella monografia sulle clausole generali del 2014) e l'analiticità dei riferimenti normativi e giurisprudenziali settoriali, qualità che rispecchia la maturità dello studioso. La formazione, l'esperienza didattica in discipline coerenti con il settore concorsuale e in sedi prestigiose e l'attività convegnistica svolta attestano il pieno inserimento nella comunità scientifica, così come - merita sottolinearlo - la partecipazione al comitato editoriale de "Lo Stato", una delle riviste più interessanti e vivaci nella promozione del dibattito costituzionalistico contemporaneo. Complessivamente, emerge il profilo di uno studioso prolifico e rigoroso, in possesso della maturità scientifica e dell'esperienza didattica necessarie per svolgere funzioni di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/C1 (Diritto costituzionale).

Giudizio collegiale.

Il Prof. Federico Pedrini è Professore associato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed è stato dichiarato abilitato come Professore di prima fascia per il Settore Scientifico Disciplinare IUS-08 (Diritto costituzionale). Presenta dodici pubblicazioni, coerenti con la sua figura di riconosciuto studioso di livello, attivo e impegnato, soprattutto sul versante del diritto costituzionale dell'economia e della teoria dell'interpretazione costituzionale. Il livello culturale, l'operosità, la competenza scientifica del prof. Federico Pedrini sono ampiamente attestati dalle pubblicazioni e dai titoli presentati. Per questi motivi si ritiene che il Professor Federico Pedrini abbia raggiunto la piena maturità scientifica, e possieda le qualità necessarie a ricoprire il ruolo di Professore di prima fascia per il SSD IUS/08 (Diritto costituzionale) di cui al bando della presente procedura concorsuale.

Visti i giudizi individuali e collegiale in merito al *curriculum* complessivo del candidato, nonché ai titoli e alle pubblicazioni dello stesso, la Commissione, all'unanimità, dichiara idoneo a ricoprire il posto di Professore di prima fascia il sottoelencato candidato:

Prof. Federico Pedrini.

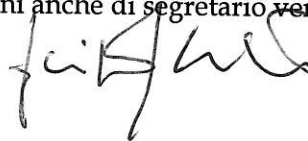
Il Segretario della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 10.15

IL PRESIDENTE
Prof. Tomaso Francesco Giupponi

I COMPONENTI
Prof.ssa Anna Maria Poggi

Prof. Filippo Pizzolato (con funzioni anche di segretario verbalizzante)



AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA, SEDE DI MODENA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE), INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO N. 26/2021) PUBBLICATO il 14.5.2021

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con delibera dipartimentale del 8.6.2021 prot. N. 0000535, composta dai Sig.ri:

- | | |
|-----------------------------------|--|
| - Prof. Tomaso Francesco Giupponi | Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico
presso l'Università di Torino;
PRESIDENTE |
| - Prof. Anna Maria Poggi | Ordinario di Diritto costituzionale
presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE |
| - Prof. Filippo Pizzolato | Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico
presso l'Università di Padova;
COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE
DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

constatato

che ha fatto domanda di partecipare alla procedura n. 1 (UN) candidato

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli del candidato;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche del candidato;

visti

i giudizi individuali e collegiale formulati per il candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche;

DICHIARA

idoneo a ricoprire il posto di Professore di prima fascia mediante chiamata, *ex art. 24 comma 6:*

FEDERICO PEDRINI

Atti e verbali all'esito della presente procedura saranno pubblicati sul sito del Dipartimento e d'Ateneo.

Modena, 14.6.2021

IL PRESIDENTE

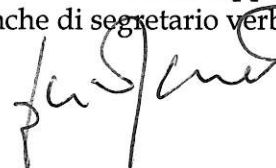
Prof. Tomaso Francesco Giupponi

I COMPONENTI

Prof. Anna Maria Poggi

Prof. Filippo Pizzolato

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA
MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 6, legge 240/10

SETTORE CONCORSUALE **12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**

DIPARTIMENTO DI **GIURISPRUDENZA – SEDE DI MODENA**

BANDITA CON **DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO
N. 26/2021), PUBBLICATO il 14.5.2021**

LA SOTTOSCRITTA PROF.SSA ANNA MARIA POGGI, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI
AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1 RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI
VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE



11.6.2021

FIRMA

ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE), INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO N. 26/2021) PUBBLICATO il 14.5.2021

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Anna Maria Poggi, professoressa ordinaria di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Torino, nata a Ciciliano il 30 giugno 1959, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe con delibera dipartimentale del 8.6.2021 prot. N. 0000535, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

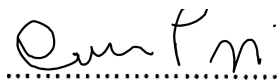
- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
11.6.2021

Prof.sa Anna Maria Poggi
Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Torino


.....

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi

del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA
MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 6, legge 240/10

SETTORE CONCURSUALE **12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**
DIPARTIMENTO DI **GIURISPRUDENZA – SEDE DI MODENA**
BANDITA CON **DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO
N. 26/2021), PUBBLICATO il 14.5.2021**

IL SOTTOSCRITTO PROF. FILIPPO PIZZOLATO, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER
PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1° RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI
VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

11.6.2021

FIRMA



ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCURSALE 12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE), INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO N. 26/2021) PUBBLICATO il 14.5.2021

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Filippo Pizzolato, professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Padova, nato a Bergamo il 23.11.1970, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe con delibera dipartimentale del 8.6.2021 prot. N. 0000535, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

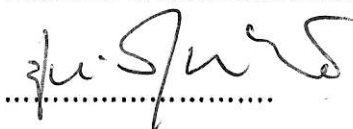
X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
11.6.2021

Prof. Filippo Pizzolato
Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Padova



(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI 1 (UN) PROFESSORE DI PRIMA FASCIA
MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 6, legge 240/10

SETTORE CONCORSUALE **12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **IUS-08 (DIRITTO COSTITUZIONALE)**
DIPARTIMENTO DI **GIURISPRUDENZA – SEDE DI MODENA**
BANDITA CON **DECRETO DIRETTORIALE N. 462 DEL 14.5.2021 (REPERTORIO
N. 26/2021), PUBBLICATO il 14.5.2021**

IL SOTTOSCRITTO PROF. TOMASO FRANCESCO GIUPPONI, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI
AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI
VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

11.6.2021

FIRMA

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Tommaso Giupponi', written over the word 'FIRMA'.